

Trapani, 23 settembre 2019

**«Piena sintonia tra il Libero Consorzio Comunale di Trapani e il Distretto Turistico
Sicilia Occidentale sulle strategie di sviluppo del territorio»
Il Commissario Cerami e la Presidente D'Alì chiariscono le rispettive posizioni.**

Dopo le polemiche delle scorse settimane, il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Trapani e la Presidente del Distretto Turistico Sicilia Occidentale si incontrano e chiariscono le rispettive posizioni.

La riunione, tenutasi mercoledì scorso, ha rappresentato una proficua occasione di confronto sulle strategie che i due Enti intendono portare avanti per favorire lo sviluppo socio-economico del territorio attraverso un incremento dell'*incomìng* turistico, fortemente penalizzato nell'ultimo anno a causa della drastica riduzione dei collegamenti con l'aeroporto di Birgi.

Il Dott. Cerami ha illustrato al C.d.A. del Distretto il percorso intrapreso fin dal 2017 per il rilancio dell'aeroporto di Trapani-Birgi e per l'incremento delle presenze turistiche, a partire dallo strumento programmatico denominato "*Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020*", che mira a creare un coordinamento tra le diverse progettualità sviluppate dai vari attori dello sviluppo locale operanti nel territorio provinciale.

«Un elemento cardine della strategia individuata dal Libero Consorzio Comunale – evidenzia il Dott. Cerami – è costituito dall'auspicato recupero dei circa 2,5 milioni di euro residuati dai fondi per il ristoro dei danni subiti dal territorio in conseguenza del conflitto libico».

«Tali somme – spiega il Commissario – potrebbero essere utilizzate in azioni finalizzate ad incrementare il numero dei passeggeri in arrivo al "Vincenzo Florio" e per questo, da tempo, stiamo provando ad ottenerne la restituzione da parte della Regione».

Il Distretto Turistico, in perfetta sintonia con il Libero Consorzio Comunale, chiede con forza che tali risorse possano essere utilizzate per sostenere l'operatività dell'aeroporto di Birgi ed esorta il Libero Consorzio a proseguire nell'azione volta al recupero di dette somme.

Nel frattempo il Distretto Turistico, in collaborazione con alcuni Comuni della provincia, sta cercando di attuare una strategia complementare rispetto a quella del Libero Consorzio, i cui risultati si vedranno nel medio periodo.

«Il piano degli interventi che in questi giorni stiamo definendo – spiega la Dott.ssa Rosalia D'Alì – mira alla creazione, al posizionamento strategico e alla promozione della destinazione turistica "Sicilia Occidentale". Agendo su diverse leve, cercheremo di rendere il nostro territorio, di

per sé già ricco di attrattori, molto più riconoscibile e appetibile a livello nazionale ed internazionale».

«L'obiettivo è fornire al potenziale turista le motivazioni che lo spingano a visitare la nostra provincia, indipendentemente dal fatto che questa possa essere raggiunta da Birgi o da Punta Raisi. Ciò – osserva la Presidente del Distretto Turistico – darà al nostro aeroporto un maggiore potere contrattuale nell'interlocuzione con le compagnie aeree».

In conclusione, il Dott. Cerami e la Dott.ssa D'Alì sottolineano come in questa fase sia indispensabile restare compatti e coesi, lavorando in maniera sinergica nell'interesse del territorio.

In tale ottica, prezioso potrebbe risultare il contributo del Libero Consorzio ai fini di un coinvolgimento di quei Comuni che ad oggi non hanno ancora aderito al piano di promozione territoriale sviluppato dal Distretto Turistico.